

TRAIETTORIE DI LUMINOSA TRASPARENZA

Marcello Palminteri

Una traiettoria che congiunge Sicilia e Germania, Palermo e Venezia (dove ora Elio Cassarà vive ed opera), *isola* e *terraferma*, è l'itinerario geografico e artistico che contraddistingue il percorso dell'artista siciliano, che pone in termini dialogici civiltà mediterranea e civiltà continentale, consentendogli di sviluppare una stratigrafia visiva che è fatta di una assimilazione di umori capace di reinventare un linguaggio polivalente proiettato verso la dissoluzione dell'immagine. Sono le nebbie, nelle opere più datate, ad annullare riferimenti troppo precisi, smarriti - citando Claudio Lolli - *dentro un cielo nato grigio*. Tuttavia la ricerca di Elio Cassarà è orientata verso una luminosa trasparenza la cui pendenza naturale permette di stabilire punti di avvio per uno sviluppo non prevedibile, offrendosi come spazio evocativo del linguaggio. Un linguaggio che tende ad incontrare Santomaso, Music, ma anche Guccione, con un occhio alle ricerche d'oltralpe, a Gerhard Richter. Nella sua opera non mancano assonanze nate dai rapporti con la storia e la contemporaneità, rapporti visivi che hanno il nome di "Conoscenza" e di "Esperienza", nel desiderio vivo di riuscire a trasferire il senso poetico dell'esistere. Del resto non è che sogno di bellezza la sua pittura, un varco spirituale, verso l'interiorità delle cose, un'alterità che è necessità di esplorazione del mistero. Così la "forma" che si determina è il segno e il colore di un pensiero che scuote non solo l'artista, ma il tempo e lo spazio di una generazione, spesso trafitta da turbamenti. Siamo di fronte ad una pittura che non lascia indifferenti perchè è espressione lirica e drammatica dell'uomo. Una pittura che affonda le sue ragioni in una interiorità solcata dal dubbio, dall'angoscia di un cammino labirintico. Solo in apparenza è quiete nelle opere di Elio Cassarà: l'eco dell'inquietudine rimbomba nelle cavità di fasci e macchie che si incuneano nelle campiture di bianchi e di rosa, di gialli e d'azzurro, alimentando desideri d'estate.

TRAJECTORIES OF BRIGHT TRANSPARENCY

Marcello Palminteri

A trajectory that connects Sicily and Germany, Palermo and Venice (where Elio Cassarà now lives and works), *island* and *mainland*, is the geographical and artistic itinerary that distinguishes the path of the Sicilian artist, that connects in dialogue terms, Mediterranean and continental civilization, allowing to develop a visual stratigraphy that is made of an assimilation of humans capable of reinventing a

polyvalent language projected towards the dissolution of the image. They are the mists, in the most recent works, that cancel references, too precise, lost - quoting Claudio Lolli - *in a generated grey sky*. However, Elio Cassarà research is oriented towards a luminous transparency with a natural slope that allows to establish a starting point for unpredictable development, to be offered as an evocative space for language. That language that tends to meet Santomaso, Music, and also Guccione, with an eye on Gerhard Richter's transalpine research . In his work, there are also assonances born from the relationships with history and contemporary, visual relations named after "Knowledge" and "Experience" in the lively desire to succeed to transfer the poetic sense of existence. After all, his painting is a dream of beauty, a spiritual passage, towards the interior of things, an alien, which is a necessity to explore the mystery. So the determined "form" is the sign and the color of a thought that not only shakes the artist, but also time and space of a generation, often plagued by turmoil. We are faced with a type of painting that does not leave us indifferent because it is the lyrical and dramatic expression of man. A painting that finds its reasons into an inward-looking interior, from the anguish of a labyrinthine journey. Quietness is just an appearance in the works of Elio Cassarà: the echo of restlessness rumbles in the cavities of beams and spots that wedge in the white and pink, yellow and blue backgrounds, nourishing summer desires.